

Allegato A

COMUNE DI BELLARIA-IGEA MARINA, COMUNE DI CATTOLICA, COMUNE DI CORIANO, COMUNE DI MISANO ADRIATICO, COMUNE DI MONTECOPIOLO, COMUNE DI RIMINI, COMUNE DI RICCIONE, COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, COMUNE DI SASSOFELTRIO, UNIONE DELLA VALCONCA, UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA

CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI
ALLERTAMENTO LOCALE DI PROTEZIONE CIVILE

L'anno duemila ventidue (2022), con la presente convenzione

TRA

- Il Sig. **Filippo Giorgetti**, nato a _____ (RN), il _____, Codice Fiscale GRGFPP79S25C573W, che interviene nel presente atto nella sua qualità di sindaco pro-tempore del **Comune di Bellaria-Igea Marina**, Codice Fiscale 00250950409, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. __ del _____, esecutiva;
- La Sig.ra **Franca Foronchi**, nata a Gradara (PU), il 21/02/1962, Codice Fiscale FRNFNC62B61E122H, che interviene nel presente atto nella sua qualità di sindaco pro-tempore del **Comune di Cattolica**, Codice Fiscale 00343840401, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. __ del _____, esecutiva;
- La Sig.ra **Domenica Spinelli**, nata a Sammichele di Bari (BA), il 08/01/1968, Codice Fiscale SPN DNC 69A48 H749N, che interviene nel presente atto nella sua qualità di sindaco pro-tempore del **Comune di Coriano**, Codice Fiscale 00250950409, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. __ del _____, esecutiva;
- Il Sig. **Fabrizio Piccioni**, nato a Riccione (RN), il 05/05/1971, Codice Fiscale PCCFRZ71E05H274M, che interviene nel presente atto nella sua qualità di sindaco pro-tempore del **Comune di**

Misano Adriatico, Codice Fiscale 00391260403, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. __ del ____, esecutiva;

- Il Sig. **Pietro Rossi**, nato a Sassocorvaro (PU), il 10/07/1991, Codice Fiscale RSSPTR91L18I459R, che interviene nel presente atto nella sua qualità di sindaco pro-tempore del **Comune di Montecopiolo**, Codice Fiscale 80004090413, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. __ del ____, esecutiva;
- Il Sig. **Jamil Sadegholvaad**, nato a Rimini (RN), il 14/06/1972, Codice Fiscale SDGJML72H14H2940, che interviene nel presente atto nella sua qualità di sindaco pro-tempore del **Comune di Rimini**, Codice Fiscale 00304260409, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. __ del ____, esecutiva;
- La Sig.ra **Renata Tosi**, nata a Rimini (RN), il 08/05/1967, Codice Fiscale TSORNT67E48H294B, che interviene nel presente atto nella sua qualità di sindaco pro-tempore del **Comune di Riccione**, Codice Fiscale 00324360403, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. __ del ____, esecutiva;
- Il Sig. **Daniele Morelli**, nato a Cattolica (RN), il 27/05/1968, Codice Fiscale MRL DNL 68E27 C357Z, che interviene nel presente atto nella sua qualità di sindaco pro-tempore del **Comune di San Giovanni in Marignano**, Codice Fiscale 82005910409, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. __ del ____, esecutiva;
- Il Sig. **Fabio Medici**, nato a Pesaro (PU), il 26/11/1956, Codice Fiscale MDCFBA56S26G479S, che interviene nel presente atto nella sua qualità di sindaco pro-tempore del **Comune di Sassofeltrio**, Codice Fiscale 00360430417, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. __ del ____, esecutiva;
- Il Sig. **Giorgio Ciotti**, nato a Morciano di Romagna (RN), il 22/10/1963, Codice Fiscale CTTGRG63R22F715X, che interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente pro-tempore

dell'**Unione della Valconca**, Codice Fiscale 91050550408, in esecuzione della deliberazione di Consiglio dell'Unione n. __ del ____, esecutiva;

- La Sig.ra **Stefania Sabba**, nata a Rimini (RN), il 22/11/1969, Codice Fiscale SBBSFN69S62H294E, che interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente pro-tempore dell'**Unione di Comuni Valmarecchia**, Codice Fiscale 91120860407, in esecuzione della deliberazione di Consiglio dell'Unione n. __ del ____, esecutiva;

PREMESSO CHE

- Il Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile" detta i principi della legislazione statale in materia di protezione civile e definisce che lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni;
- La Legge Regionale n. 1 del 7 febbraio 2005 dispone le "Norme in materia di Protezione Civile e volontariato. Istituzione dell'Agenda regionale di Protezione civile";
- L'art.1, comma 2, L.R. 1/2005, prevede che all'espletamento delle attività di Protezione civile provvedono la Regione, le Provincie, i Comuni, le Comunità Montane, le Unioni di Comuni e le altre forme associative di cui alla L.R. 11/2011;
- L'art. 6, L.R. 1/2005, prevede che i Comuni, privilegiando le forme associative di cui alla L.R. 11/2001 e L.R. 6/2004 provvedano, tra l'altro, alla predisposizione e all'attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali o intercomunali di emergenza;
- I Comuni sottoscrittori della presente Convenzione hanno approvato i rispettivi Piani di Emergenza in ottemperanza alle disposizioni vigenti;

- Tutti i Comuni e le Unioni aderenti alla convenzione per la gestione associata del servizio di allertamento locale di protezione civile condividono la necessità di adeguare le proprie strutture di gestione delle allerte locali e delle emergenze in ragione delle responsabilità e dei compiti assegnati dalla legge ai Sindaci e agli apparati comunali;
- I Comuni di Casteldelci, Poggio Torriana, Maiolo, Novafeltria, San Leo, Sant'Agata Feltria, Santarcangelo di Romagna, Talamello e Verucchio aderiscono alla presente convenzione tramite l'Unione di Comuni Valmarecchia;
- Che detti comuni hanno delegato la funzione di Protezione Civile all'Unione di Comuni Valmarecchia;
- I Comuni di Gemmano, Mondaino, Montecolombo, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo, Morciano di Romagna, San Clemente e Saludecio aderiscono alla presente convenzione tramite l'Unione della Valconca;
- Che detti comuni hanno delegato la funzione di Protezione Civile all'Unione della Valconca;
- Ritenuto di associare la funzione di allertamento fra tutti i Comuni e le Unioni che ne assolvono la funzione in forma diretta o associata al fine di garantire i migliori livelli di efficienza e di efficacia del servizio e al tempo stesso di realizzare le opportune economie di scala nella gestione logistica, organizzativa e funzionale del servizio stesso;
- Vista la normativa che consente di attivare le forme associative fra gli enti;
- Ribadito, in generale, che la gestione associata di pubblici servizi costituisce una modalità operativa idonea ad assicurare efficienza, efficacia ed economicità all'azione amministrativa;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 - Oggetto La presente convenzione istituisce l'ufficio associato per la funzione di allertamento di Protezione Civile dei Comuni firmatari e disciplina l'attribuzione delle funzioni all'ufficio associato nonché i rapporti tra i Comuni aderenti. In particolare, il conferimento attiene agli aspetti strumentali, organizzativi e gestionali sottesi all'esercizio delle funzioni.

Resta inteso che, in virtù dell'art.12 del Decreto Legislativo 1/2018, ogni Sindaco manterrà il ruolo di Autorità territoriale di Protezione Civile e che tutte le funzioni di gestione delle fasi dell'allertamento e di gestione delle emergenze rimangono in capo ai COC e ai COI ed ai loro Referenti e Responsabili di funzione.

L'organizzazione ed il coordinamento della funzione del servizio di allertamento reso ai Comuni e alle Unioni associate consiste nel:

- Monitoraggio quotidiano dei Bollettini di Vigilanza/Allerte meteo-idrogeologiche-idrauliche emesse dal Centro Funzionale regionale ARPAE e dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- Analisi puntuale delle condizioni di criticità locali attraverso il coordinamento con la Funzione 1 dei COC e dei COI e con il Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Rimini;
- Valutazione ed interpretazione delle criticità locali individuate dai diversi Codici Colore delle Allerte regionali;
- Notifica tramite apposito sistema di messaggistica istantanea multiplatforma ai Responsabili dei Centri Operativi Comunali/Intercomunali dei Bollettini di Vigilanza/Allerte meteo-idrogeologiche-idrauliche emesse dalla Regione Emilia-Romagna;
- Attività di monitoraggio e di valutazione dell'evoluzione dei fenomeni previsti e/o in atto, attraverso il servizio di

veglia meteo con aggiornamento in continuo delle condizioni di criticità sul territorio di riferimento UUSA (territorio provinciale) e notifica ai Responsabili dei COC/COI tramite sistema di messaggistica istantanea multiplatforma;

- Coordinamento dell'attività di Presidio Territoriale dei COC e dei COI per il monitoraggio delle criticità in atto sul territorio, in collaborazione con il Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Rimini;

ART.2 - Ambito territoriale L'ambito territoriale della gestione associata viene individuato nel territorio dei comuni firmatari del presente atto.

Ad insindacabile giudizio dei Comuni convenzionati, previo parere della conferenza dei sindaci, altri Comuni potranno essere ammessi a partecipare alla gestione associata.

Il Comune ammesso a partecipare alla gestione associata, previa approvazione e sottoscrizione della presente convenzione, sarà tenuto a partecipare alle spese di gestione con i medesimi criteri di riparto definiti all'art. 4.

ART.3 - Denominazione, sede, Responsabile dell'Ufficio L'ufficio per la gestione associata e coordinata del sistema di allertamento di Protezione Civile fra i Comuni firmatari, assume la denominazione di "**Ufficio Unico del Sistema di Allertamento**". Per Ufficio Unico si intende "ufficio comune", ai sensi dell'art. 30, comma 4 del D.Lgs 267/00. L'Ufficio Unico del Sistema di Allertamento costituisce una struttura organica di primo livello e si articola attraverso l'allestimento di un ufficio centrale a Rimini, in Via Marecchiese n.193, presso la struttura di Protezione Civile del Comune di Rimini. La Responsabilità e la direzione dell'Ufficio Unico viene posta nei confronti di un unico responsabile. In caso di assenza o di impedimento temporaneo del Responsabile la funzione viene esercitata a rotazione dai Responsabili dei Centri Operativi Comunali/Intercomunali, previa

verifica della disponibilità e sotto il coordinamento del Responsabile UUSA.

ART.4 - Oneri a carico dei Comuni Per le finalità proprie della presente convenzione, i Comuni aderenti si impegnano in prima istanza a garantire la massima e tempestiva collaborazione del proprio personale di Protezione Civile e ad attivare tempestivamente le funzioni dei COC e dei COI in ragione delle allerte emesse dalla Regione Emilia-Romagna e delle modalità di gestione previste dai propri Piani di Protezione Civile. I Comuni associati parteciperanno a tutte le spese relative alla gestione dell'Ufficio Unico del Sistema di Allertamento con una ripartizione annua dei costi che sarà effettuata in ragione di una quota fissa dell'Importo di euro 200 per Comune e di una quota variabile proporzionata al numero degli abitanti per Comune alla data del 01.01.2021. I locali dell'Ufficio Unico del Sistema di Allertamento di Protezione Civile sono messi a disposizione dal Comune di Rimini. La previsione dei costi da sostenere per il funzionamento dell'Ufficio Unico del Sistema di Allertamento di Protezione Civile sarà determinata annualmente dal Comune di Rimini, in tempo utile per la predisposizione dei bilanci dei singoli enti.

I costi sono costituiti da:

- Costo del Responsabile dell'Ufficio Unico (tecnico di elevata professionalità), reclutato con selezione pubblica e con rapporto a tempo determinato e parziale al 50%;
- Costo di una unità di personale di presidio amministrativo (istruttore) imputato al servizio in gestione associata per il 10% del tempo contrattuale;
- Costo di funzionamento dell'ufficio (utenze, connessioni, materiale strumentale e di consumo, ammortamento beni mobili, automezzo di servizio ecc.) imputato al servizio per un importo annuo forfetario massimo di euro 5.000.

Detto stato previsionale sarà oggetto di validazione preventiva da parte della Conferenza dei Sindaci, qualora almeno uno di essi lo richieda. Il Comune di Rimini compilerà con cadenza annuale il rendiconto delle spese sostenute che dovrà essere inviato ai Comuni convenzionati entro il 15 marzo dell'anno successivo, al fine del versamento delle eventuali somme a conguaglio. Ciascun comune convenzionato dovrà procedere al versamento della quota a proprio carico entro il 30 settembre.

Eventuali contributi ottenuti a tale titolo dovranno, in sede di rendicontazione, essere portati in detrazione. Il Comune di Rimini è delegato ad esercitare tutte le funzioni ed i compiti amministrativi necessari per la gestione del servizio, adotta inoltre tutti i provvedimenti necessari ed indispensabili per l'attuazione di quanto oggetto della presente convenzione, fatta eccezione per quelli di esclusiva competenza dei Comuni convenzionati.

ART.5 - Assistenza tecnica e processuale Le spese legali per eventuali ricorsi faranno capo ai singoli Comuni facenti parte dell'Associazione. Qualora la titolarità giuridica dell'atto o del provvedimento oggetto del contenzioso sia imputabile all'associazione in quanto tale, l'onere dell'assistenza tecnica processuale verrà assunto dal Comune capofila e le relative spese verranno ripartite fra i vari Comuni.

ART.6 - Verifica dei risultati dell'attività Il responsabile dell'Ufficio Unico del Sistema di Allertamento, provvederà a far pervenire alla Conferenza dei Sindaci un rendiconto sull'attività svolta, al fine di consentire alla medesima di indirizzare e seguire l'attività del servizio, pianificando gli obiettivi da conseguire di anno in anno. Spetta alla Conferenza dei Sindaci stabilire gli obiettivi e le priorità del servizio associato svolto dall'Ufficio Unico, sentite le indicazioni del Responsabile dell'Ufficio stesso.

Art.7 - Conferenza dei Sindaci I Comuni convenzionati attivano forme di consultazione, di proposta, di approvazione, verifiche e

controllo della gestione dell'Ufficio Unico del Sistema di Allertamento di Protezione Civile attraverso l'istituzione della Conferenza permanente composta dai Sindaci facenti parte della Convenzione o loro delegati. La conferenza viene convocata ogni volta che si ritiene necessario ed utile. La conferenza approva il piano economico e finanziario.

ART.8 - Programmazione delle attività Il Responsabile dell'Ufficio Unico del Sistema di Allertamento di Protezione Civile predispone annualmente il piano di lavoro da sottoporre ad approvazione della Conferenza dei Sindaci, che dovrà tenere conto delle esigenze e delle risorse economiche disponibili.

Art.9 - Durata La durata della presente convenzione è fissata in anni cinque, decorrenti dalla relativa sottoscrizione ed è rinnovabile, previo apposito atto adottato dai competenti organi dei comuni convenzionati. Ciascun ente ha facoltà di recedere, anche prima della scadenza, con preavviso di almeno sei mesi e con effetto dal 1 gennaio dell'anno successivo. In caso di recesso la gestione associata dovrà comunque portare a compimento tutte le eventuali operazioni contabili relative alle partecipazioni del recedente. L'ente che recede rimane obbligato per gli impegni assunti relativamente all'anno in corso, oltre che per le obbligazioni aventi carattere pluriennale. Il recesso di un comune dalla presente convenzione non fa venire meno la gestione associata del servizio per gli eventuali restanti Comuni.

Art.10 - Controversie La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria. Ove ciò non fosse possibile, le parti possono devolvere la composizione alla Conferenza dei Sindaci. Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate all'organo giurisdizionale competente, il Foro di Rimini.

Art.11 - Rinvio Per quanto non previsto nella presente convenzione, si fa rinvio alle specifiche normative vigenti nelle

materie oggetto della presente convenzione, nonché alle disposizioni del codice civile. Eventuali modifiche o deroghe alla presente convenzione potranno essere apportate dai consigli dei comuni e delle unioni convenzionati nelle forme previste per la presente convenzione.

Art.12 - Registrazione La presente convenzione, redatta nelle forme di scrittura privata, è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, tabella allegato "B", annessa al D.P.R. 26.10.1972, n° 642 e successive modificazioni. Il presente atto è esente da registrazione ai sensi dell'articolo 1 della tabella allegata al D.P.R.26.04.1986, n° 131.

p. il Comune di Bellaria-Igea Marina	Filippo Giorgetti
p. il Comune di Cattolica	Franca Foronchi
p. il Comune di Coriano	Domenica Spinelli
p. il Comune di Misano Adriatico	Fabrizio Piccioni
p. il Comune di Montecopiolo	Pietro Rossi
p. il Comune di Rimini	Jamil Sadegholvaad
p. il Comune di Riccione	Renata Tosi
p. il Comune di San Giovanni in Marignano	Daniele Morelli
p. il Comune di Sassofeltrio	Fabio Medici
p. l'Unione della Valconca	Giorgio Ciotti
p. l'Unione di Comuni Valmarecchia	Stefania Sabba